



Cammino di preghiera 2016

Siate misericordiosi come il Padre



1. **« Non abbiate paura, aprite la vostra porta a Cristo! »**
(Davanti alla casa Beco)

Canto p. 7-8

La sera del 15 gennaio 1933, la porta della casa Beco è rimasta chiusa a chiave. A Mariette è stato impedito di raggiungere la Bella Signora che la chiamava con un cenno della mano. Mariette si sente attratta dalla Bella Signora, vuole uscire per andarle incontro, desidera ardentemente vederla o rivederla, senza troppo sapere il perché : cosa le potrà rivelare questa Signora ? Lei non sospetta che Maria la condurrà ad una sorgente che simbolizza il cuore di Gesù. Da questo cuore sgorga la misericordia divina per coloro che soffrono. In quest'anno giubilare, noi vogliamo camminare con La Vergine dei Poveri verso la Porta Santa.

Un altro compagno ci raggiunge, un uomo che ha fatto l'esperienza della misericordia : il pubblicano Zaccheo.

Zaccheo è uscito anche lui, abitato da un desiderio : vedere Gesù. Sarebbe indubbiamente a disagio se gli si chiedesse la ragione precisa di tale desiderio. Che cosa sta cercando esattamente? Non lo sa proprio.

Dal vangelo secondo san Luca :

In quel tempo, Gesù, entrato in Gerico, attraversava la città. Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura.
(Lc 19, 1-3)

Una forza di attrazione invisibile è all'opera : « Nessuno può venire a me se non gli è dato dal Padre » (Gv 6,65) Mariette è attratta dalla Bella Signora e Zaccheo da Gesù.

Canto p. 7-8

Rivolgiamoci a Gesù e chiediamogli di venirci incontro :

-Quando non vediamo più nessun futuro :

Tutti : Gesù, abbiamo fiducia in te : vieni in nostro aiuto.

-Quando perdiamo coraggio :

Tutti : Gesù, abbiamo fiducia in te : vieni in nostro aiuto.

-Quando la paura ci paralizza :

Tutti : Gesù, abbiamo fiducia in te : vieni in nostro aiuto.

-Quando non ascoltiamo più la voce del nostro cuore :

Tutti : Gesù, abbiamo fiducia in te : vieni in nostro aiuto.

-Quando il nostro cuore si raffredda :

Tutti : Gesù, abbiamo fiducia in te : vieni in nostro aiuto.

-Quando dimentichiamo la promessa della tua misericordia :

Tutti : Gesù, abbiamo fiducia in te : vieni in nostro aiuto.

Recitiamo insieme una decina del rosario.

E ci mettiamo in cammino senza entrare nella piccola cappella poiché passeremo la Porta Santa per entrare nel piazzale...

2. « *Venite a me, voi tutti ...* »

(sulla strada, davanti alla prima lapide.)

A Mariette è stato impedito di andare all'incontro con la Bella Signora. Il mercoledì 18 gennaio, (« fila via ») **scappa** all'insaputa della mamma e lascia la casa. Quando Maria appare, conduce per la prima volta la piccola veggente alla sorgente e le chiede di tuffare le sue mani nell'acqua.

Zaccheo è abitato dal desiderio di vedere Gesù, ma la folla glielo impedisce. Furbo com'è, il nostro esattore delle tasse trova un espediente : precede la folla e si arrampica su un sicomoro. Seduto **sul suo posto di osservazione** (suo posatoio), nascosto dai rami e dalle foglie, potrà vedere Gesù senza essere visto.

Continuiamo la lettura del vangelo secondo Luca :

« Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». (vv. 4-5)

Zaccheo conosce la sua città come la sua tasca : sa dove Gesù deve passare : sente in sé stesso più che un bisogno, più che un desiderio ... una necessità impellente. Si direbbe che vuol forzare l'incontro. Sceglie dunque un luogo dove Gesù deve passare : un passaggio obbligato. Si crede lontano da sguardi indiscreti. Lui stesso potrà guardare e finalmente vedere Gesù.

Sorpresa ! Quando Gesù arriva alla sua altezza, alza lo sguardo. Zaccheo si era detto: « *Devo vedere questo Gesù!* » Nello sguardo di Gesù c'è come una risposta : « *Anch'io devo assolutamente vederti!* »

Canto p. 7-8

Ma la sorpresa non è che all'inizio, visto che Gesù prende la parola :
« Zaccheo, scendi subito : oggi devo fermarmi a casa tua ».

Gesù lo conosce visto che lo chiama con il suo nome : ci conosce ancor prima che noi conosciamo lui, ci vede ancor prima che noi lo vediamo.

« **Scendi subito** ». Gesù non vuole che Zaccheo rimanga a distanza : desidera la prossimità vicinanza, l'intimità. « **Oggi** » : l'incontro non può essere rimandato a più tardi, c'è urgenza. « **Si deve** » : è la volontà del Padre. « **Devo fermarmi a casa tua** » : un incontro duraturo a casa di ognuno di noi, ecco cosa desidera il Signore.

Insieme, rendiamo grazie al Signore andando verso la seconda lapide :

Canto p. 7-8

3. « *Diventate misericordiosi...* »

(Sulla strada, alla seconda lapide)

La folla manifesta la sua incomprensione davanti al comportamento di Gesù. Poiché Zaccheo è un noto collaboratore ed ha tradito il popolo ebreo. La gente non capisce veramente come Gesù abbia potuto invitarsi a casa di un tale peccatore pubblico.

Continuiamo la lettura del vangelo secondo San Luca :

Subito, Zaccheo scese e l'accolse allegramente. Vedendo ciò, tutti mormoravano. Dicevano : « È andato ad alloggiare a casa di un peccatore. »
(vv. 6-7)

Assistiamo qui ad una reazione frequente di fronte alla bontà che Gesù manifesta ai peccatori che vengono a lui. « *Non è giusto!* » Visto che Gesù conosce Zaccheo, deve sapere che è un uomo ingiusto, che ha fatto il male. « *Quest'uomo è un peccatore.* »

Gesù lo sa bene. Ma vede più lontano. Al di là del male, vede un uomo capace di fare il bene. E osa scommettere su quella bontà che ha percepito nel cuore di Zaccheo. Quello sguardo benevolo risveglia il bene che dorme in quell' esattore di tasse.

Gesù ricorda che ci sono due misure : la misura della giustizia e la misura della misericordia (Lc 6, 16-42).

La misura della giustizia è riassunta da due verbi : giudicare e condannare. Punisce gli atti cattivi fino a rinchiudere il malfattore in prigione. Ma ciò lo salverà dal suo male?

La misura della misericordia è definita da due altri verbi : perdonare e donare. Dare cosa? Dare una nuova possibilità al malfattore, credere che può cambiare e diventare benefattore. La raccomandazione di Gesù è molto chiara : non giudicate, non condannate, ma perdonate e donate generosamente ! « Poiché è la misura di cui vi servite per gli altri che servirà anche per voi » quando sarete davanti a Dio (Lc 6, 38b). « Siate dunque misericordiosi ! »

Insieme, chiediamo perdono :

- Gesù, tu non sei venuto per giudicare le persone. Quando noi giudichiamo e condanniamo gli altri :

Rit. : Signore, abbi piéta di noi

- Gesù, tu sei dolce e umile di cuore. Quando ci crediamo superiori agli altri, quando siamo duri e spietati : **Rit.**

- Gesù, tu sei paziente e dai agli uomini il tempo per convertirsi. Quando noi manchiamo di pazienza e fiducia : **Rit.**

- Gesù, tu hai perdonato a coloro che ti hanno fatto del male. Quando noi sogniamo vendetta, quando vogliamo rendere il male per male : **Rit.**

Camminiamo in silenzio fino alla sorgente.

4.« ...come il Padre »

(a la Sorgente)

Il seguito della storia ci insegna che Zaccheo è diventato un uomo nuovo, che la misericordia di Gesù l'ha convertito, ne ha fatto un uomo misericordioso. Zaccheo era diventato ricco : collaborava con l'occupante romano e abusava del potere di cui era investito : estorceva denaro ai contribuenti. Zaccheo è uno di quelli che Papa Francesco chiama « i corrotti ». Ma la bontà di Gesù l'ha completamente trasformato.

Continuiamo la lettura del vangelo secondo Luca :

Ma Zaccheo, avanzando, dice al Signore : « Ebbene, Signore, faccio dono ai poveri della metà dei miei beni e, se ho fatto torto a qualcuno, restituisco il quadruplo. »

Fin qui, Zaccheo si era preoccupato della sua ricchezza personale. Improvvisamente, si preoccupa veramente dei poveri. Riconosce i suoi torti e vuol porvi (riparo) **rimedio**. Dopo l'esperienza della misericordia, diventa misericordioso negli atti. Fa opera di misericordia. Diventa generoso come una sorgente !

Una sorgente è generosa : dà tutta l'acqua, non trattiene la minima goccia per se stessa. È l'immagine del Padre celeste : la misericordia che scorre dal cuore del Padre è inesauribile...

*Andiamo ora alla sorgente e attingiamo alla misericordia del Signore :
che faccia di noi degli uomini e delle donne misericordiosi.*

Canto p. 7-8

5. **Canterò le miederordie del Signore per sempre !**

(in cammino verso la Porta Santa)

Avanziamo verso la Porta Santa, cantando la misericordia di Dio (Salmo 85) :

Rit. : Misericordias Domini in aeternum cantabo

-Ascolta, Signore, rispondimi, poichè sono povero e infelice. Veglia su di me che sono fedele, o mio Dio. Salva il tuo servo che s'appoggia su di te. **Rit**

- Pietà di me, Signore, tu che io chiamo ogni giorno.

Signore, rallegra il tuo servo : a te innalzo l'anima mia. Rit

-Tu che sei buono e che perdoni, pieno di amore per coloro che ti chiamano. Ascolta la mia preghiera, Signore, odi la mia voce che ti supplica. **Rit**

- Nel giorno della mia angoscia io ti chiamo, e tu, Signore, mi rispondi. Nessun Dio è come te, e niente eguaglia le tue opere. Rit

-Tutte le nazioni che tu hai fatto si prosteranno **prosteranno** davanti a te e renderanno gloria al tuo nome, Signore.

Poiché tu sei grande e fai delle meraviglie, tu, il solo Dio. **Rit**

- Indicami il tuo cammino, Signore, affinché io cammini secondo la tua verità. Unifica il mio cuore affinché esso tema il tuo Nome. Rit

-Ti rendo grazie con tutto il mio cuore, Signore mio Dio. Sempre, renderò grazie al tuo Nome. È grande il tuo amore per me. Mi hai salvato dall' abisso dei morti. **Rit**

- Tu, Signore, Dio di tenerezza e di pietà, lento alla collera, pieno di amore e di verità. Guarda verso me, abbi pietà di me ! Rit

6. **Davanti alla Porta Santa :**

Quanta gioia quando mi hanno detto : Andiamo alla casa del Signore. Ora il nostro cammino termina davanti alle tue porte, Gerusalemme. Gerusalemme, eccoti nelle tue mura : città in cui tutto l'insieme fa tutt'uno. **È là che salgono le tribù, le tribù del Signore, là che Israele deve rendere grazie al nome del Signore.** (Salmo 121,1-4)

Era necessario che Gesù incontrasse Zaccheo : tale è la volontà del Padre. Missione compiuta : poiché Zaccheo è diventato un uomo nuovo.

Continuiamo la lettura del vangelo secondo Luca :

« Oggi, per questa casa è venuta la salvezza, poiché anche lui è figlio di Abramo. Infatti, il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e salvare ciò che era perduto. (vv. 9-10)

Con Zaccheo e con tutti quelli che sono stati convertiti dalla bontà del Signore, passando ora la Porta Santa, diamo libero corso alla nostra gioia cantando :

Canto p. 7-8

Orazione

Tu sei fonte di ogni bontà, Signore, e ogni misericordia viene da te : che il tuo Spirito ci trasformi con i suoi doni, che cambi il nostro cuore in un cuore che ama, perfettamente in accordo con la tua volontà. Per Gesù, il Cristo, nostro Signore. Amen.

Benedizione

Che per intercessione della Vergine dei Poveri, il Signore ci incoraggi a credere nella misericordia del Padre. **Amen.**

Che Cristo Gesù ci aiuti a vivere della sua misericordia. **Amen.**

Che lo Spirito Santo ci fortifichi per renderci testimoni della misericordia. **Amen.**

In nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo. **Amen.**

Prighera per il nostro Papa Francesco et per les sue intenzioni.

Per concludere, rivolgiamoci a Maria, la Madre della misericordia : che ci benedica e ci aiuti a diventare misericordiosi come il Padre.

Salve, Regina, Mater misericordiae, vita, dulcedo, et spes nostra, salve. Ad te clamamus, exsules filii Evae. Ad te suspiramus, gementes et flentes in hac lacrimarum valle. Eia, ergo, advocata nostra, illos tuos misericordes oculos ad nos converte; et Jesum, benedictum fructum ventris tui, nobis post hoc exilium ostende. O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria.

Tempo dell'impregno

Papa Francesco scrive : « Che il pellegrinaggio stimoli la nostra conversione. Passando la Porta Santa, ci lasceremo avvolgere dalla misericordia di Dio, e ci impegneremo ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi. » (Misericordiae Vultus n° 14)

Le opere di misericordia rappresentate nel piazzale, possono aiutarci ad essere misericordiosi nella vita di tutti i giorni.

APRI LE TUE BRACCIA

1. Hai cercato la libertà lontano,
hai trovato la noia e le catene;
hai vagato senza via,
solo, con la tua fame.

**Apri le tue braccia,
corri incontro al Padre:
oggi la sua casa
sarà in festa per te. (2 volte)**

2. Se vorrai spezzare le catene
troverai la strada dell'amore;
la tua gioia canterai:
questa è libertà.

3. I tuoi occhi ricercano l'azzurro;
c'è una casa che aspetta
il tuo ritorno, e la pace tornerà:
questa è libertà.

IO NON SONO DEGNO

**Io non sono degno
di ciò che fai per me,
tu, che ami tanto uno come me.
Vedi, non ho nulla
da donare a te,
ma se tu lo vuoi prendi me.**

1. Sono come la polvere alzata dal vento,
sono come la pioggia piovuta dal cielo;
sono come una canna spezzata
dall'uragano
se tu, Signore, non sei con me.

2. Contro i miei nemici tu mi fai forte.
Io non temo nulla e aspetto la morte,
sento che sei vicino, che mi aiuterai,
ma non sono degno di quello che mi dà.

SCUSA, SIGNORE

1 - Scusa, Signore, se bussiamo
alla porta del tuo cuore...
siamo noi...
Scusa, Signore, se chiediamo
mendicanti
dell'amore un ristoro da te.

**Così la foglia quando è stanca cade giù...
ma poi la terra ha una vita sempre in più...
così la gente quando è stanca vuole te...
e tu, Signore, hai una vita sempre in più...
sempre in più...**

2 - Scusa, Signore, se entriamo
nella reggia della luce... siamo noi...
Scusa, Signore, se sediamo alla mensa
del tuo corpo per saziarci di te...

VI DARÒ UN CUORE NUOVO

**Vi darò un cuore nuovo,
metterò dentro di voi uno Spirito
nuovo.**

1. Vi prenderò dalle genti,
vi radunerò da ogni terra,
e vi condurrò sul vostro suolo.

2. Vi aspergerò con acqua pura
e io vi purificherò
e voi sarete purificati.

3. Io vi libererò
da tutti i vostri peccati,
da tutti i vostri idoli.

4. Porrò il mio spirito dentro di voi,
voi sarete il mio popolo
e io sarò il vostro Dio.

HO TANTA GIOIA

**Perché dentro di me c'è tanta gioia?
Perché tutte le cose intorno cantano?
Perché?**

1. Oggi nel cuore ho tanta gioia
e voglio amar il mondo inter.
In ogni volto vedo un amico
tutta la gente sorride a me.

Oggi ho capito cos'è la vita:
è un'avventura meravigliosa
perché ho scoperto da te
cos'è l'amor.

2. Solchi dorati sono le strade
che mi conducono vicino a te.
Vorrei gridare a tutti quanti
l'immensa gioia che hai dato a me.

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Salmo 22 (Tuoldo)

1. Il Signore è il mio pastore
nulla manca ad ogni attesa
in verdissimi prati mi pasce
mi disseta a placide acque.
2. E ristoro dell'anima mia
in sentieri dritti mi guida
per amore del santo suo nome
dietro Lui mi sento sicuro.
3. Pur se andassi per valle oscura
non avrò a temere alcun male:
perché sempre mi sei vicino
mi sostieni col tuo vincastro.
4. Quale mensa per me tu prepari
sotto gli occhi dei miei nemici
e di olio mi ungi il capo
il mio calice è colmo di ebbrezza!

ALLELUIA, CANTO PER CRISTO

**Alleluia, alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia, alleluia.** (2 volte)

1. Canto per Cristo che mi libererà
quando verrà nella gloria,
quando la vita con lui rinascerà,
alleluia, alleluia!
2. Canto per Cristo: in lui rifiorirà
ogni speranza perduta,
ogni creatura con lui risorgerà,
alleluia, alleluia!
3. Canto per Cristo: un giorno tornerà,
festa per tutti gli amici,
festa di un mondo che più non morirà,
alleluia, alleluia!

IL SIGNORE È LA LUCE

1. Il Signore è la luce che vince la notte.
**Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!**
2. Il Signore è la vita che vince la morte.

3. Il Signore è la grazia che vince il peccato.
4. Il Signore è la gioia che vince l'angoscia.
5. Il Signore è la pace che vince la guerra.

IL SIGNORE È LA MIA SALVEZZA

Cantico dei redenti

**Il Signore è la mia salvezza
e con Lui non temo più,
perché ho nel cuore la certezza:
la salvezza è qui con me.**

1. Ti lodo, Signore, perché
un giorno eri lontano da me;
ora invece sei tornato
e mi hai preso con te.
2. Berrete con gioia alle fonti,
alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte:
lodate il Signore, invocate il suo nome.
3. Fate conoscere ai popoli
tutto quello che lui ha compiuto
e ricordino per sempre,
ricordino sempre che il tuo nome è
grande.

SEI GRANDE, DIO

**Sei grande, Dio, sei grande come il
mondo mio,
sei immenso come il cielo,
come il cuore d'ogni madre della
terra.** (2 volte)

- 1 - C'è una vita che respira in tutto
l'universo, è il cuore del mondo,
delle sue creature, che grida forte
questa sua canzone.
- 2 - Io ti porto il mio mondo pieno di
problemi, ti porto il mio cuore,
anche se nel suo dolore ti grida
forte questa sua canzone.